

Oggi, giovedì 1 settembre; onomastico: Egidio.

ACCADDE VENT'ANNI FA

Al vigili del fuoco non piace Tarzan. L'hanno dimostrato ieri notte portando alla neura una gentile ragazza di 23 anni che stava eseguendo ardite evoluzioni e passi di danza su un cornicione. Diana Artom, questo il nome della Tarzan in gonnella, resa euforica da qualche cocktail in più aveva deciso di esibirsi in bilico sul sesto piano. Poi, raggiunto un piano, si è lasciata scivolare fino al terzo piano. Così, mentre i suoi amici ignari di quanto andava accadendo se la spassavano, qualcuno ha chiamato i vigili che hanno raggiunto Diana e l'hanno condotta subito alla neura.

NUMERI UTILI

- Pronto Intervento 113
Carabinieri 112
Questura centrale 4686
Vigili del fuoco 115
Crisi ambulanza 5100
Vigili urbani 67691
Soccorso stradale 116
Sangue 4956375-7575893
Centro antiveletti 490663
(notte) 4957972
Guardia medica 475674-1-2-3-4
Pronto soccorso 4956375
830921 (Villa Mafalda) 538972
Consulenze Aids 5311507
Aied: adolescenti 860661
Per cardiopatici 8320649
Telefono rosa 6791453

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI

- Acqua: Acqua 575171
Acqua: Recl. luce 575161
Enel 3066581
Gas pronto intervento 5107
Nettezza urbana 5403333
Sip servizio guasti 182
Servizio borsa 6705
Comune di Roma 67101
Provincia di Roma 67661
Regione Lazio 54571
Archi (baby sitter) 316449
Pronto il soccorso (tossicodipendenza, alcolismo) 6284639
Aied 860661
Orbis (pre vendita biglietti concerti) 4744776

I TRASPORTI

- Radiotaxi 3570-3875-4994-8433
Fs: informazioni 4775
Fs: andamento treni 464466
Aeroporto Ciampino 46394
Aeroporto Fiumicino 60121
Aeroporto Urbe 8120571
Atac Ufficio utenti 4695444
Acatral 5921462
S.A.F.E.R. (autolinee) 490510
Marozzi (autolinee) 460331
Pony express 3309
City cross 861652/8440890
Avis (autonoleggio) 47011
Herze (autonoleggio) 547991
Bicicologgio 6543384
Colliali (bicic) 6541084

GIORNALI DI NOTTE

- Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Genesaleme); via di Porta Maggiore
Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelutina)
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Paroli: piazza Ungheria
Prati: piazza Cola di Rienzo
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)



FESTE DE L'UNITA

Parco Palmiro Togliatti. (Cinecittà, Metrò Subaugusta). Ore 20.30. Palco centrale orchestra da ballo «Nuova Europa». Spazio Cinema ore 21. Cartoni animati «La banda Disney» ore 21.30 «Figli di un dio minore» con William Hurt. Borgheesiana. (Via Messo fuso). La Festa si apre ogni alle ore 17. Ore 20.30 spettacolo con il complesso Wook.

MUSEI E GALLERIE

Musei Capitolini. Piazza del Campidoglio, tel. 67.82.862. orario: festivi 9-14, festivi 9-13, martedì e giovedì anche 17-20, sabato anche 20.30-23, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3.000, gratis l'ultima domenica del mese. Tra le opere esposte nei palazzi progettati da Michelangelo: Venere Capitolina, Galatia morente, la Lupa etrusca con i gemelli del Pollaiuolo. Galleria Doria Pamphili. Piazza del Collegio Romano 1/A (tel. 67.94.365). Orario: martedì, venerdì, sabato, domenica 10-13. Ingresso L. 2.000. Opere di Filippo Lippi, Caravaggio, Tiziano, Dosso Dossi, Andrea Del Sarto, Velasquez. Museo dell'energia elettrica. Piazza Elio Ruffino (Piera di Roma). Ore 9-13 e 16-20. Tel. 51.41.686. Ingresso libero.

NEL PARTITO

COMITATO REGIONALE. Federazione Tivoli. Montetorondo: ore 18 riunione comitato cittadino con Fredda. Villalba di Guidonia: ore 18.30 comitato direttivo su: Festa Unità con De Vincenzi. Federazione di Civitavecchia. Continua Festa Unità. Federazione Castellana. Apre: apertura festa Unità. Lanuvio: apertura festa Unità. S. Cesario apertura festa Unità. Colferro: attivo iscritti con Bartolelli. Federazione Viterbo. Inizio festa Unità a Civita Castellana. Federazione Rieti. Continua festa Unità provinciale: ore 21.30 Spazio dibattiti «Cristiani e sinistra, un confronto aperto». Giovedì.



MOSTRE

Vedute di Roma. Ottantuno disegni ed acquarelli dalla collezione Ashby. Salone Sislino della Biblioteca vaticana, ingresso Musei Vaticani. Ore 9-13, domenica solo l'ultima del mese. Fino al 7 settembre. Galleria nazionale d'arte moderna. Gastone Novelli 1925-1968; Achille Perilli, Opere 1947-1988; Luigi Cozzani, L'ampollamento della Gnam e altre architetture. Viale delle Belle Arti, 131. Ore 9-14, martedì, giovedì e venerdì anche 15-19, domenica 9-13, chiuso il martedì la galleria è aperta per eventi culturali anche dalle 20 alle 23. Visite guidate il sabato e domenica ore 11. Tel. 80.27.51. Fino al 25 settembre. La nascita della Repubblica. Fotografie, documenti, articoli di giornale dal 1943 alla Costituzione. Archivio centrale dello Stato, piazzale degli Archivi/Eur. Ore 9-14, domenica chiuso. Per le visite guidate tel. al 53.20.371. Fino al 10 dicembre. Oltre il giardino. L'architettura del giardino contemporaneo: settanta pannelli e sei film. In/Arch, via di Monte Giordano 36. Ore 9-13 e 17-20, sabato e domenica chiuso. Fino al 28 ottobre. Imago Mariae. L'iconografia della Madonna nell'arte cristiana. dal Paleocristiano all'800: dipinti, sculture e arredi sacri. Palazzo Venezia, via dei Plebisciti. Ore 9-14. Fino al 2 ottobre. I segni del silenzio. India e Monachesimo: la cultura dell'ascolto. Fotografie di Sebastiana Papa. Palazzo Braschi, piazza San Pantaleo. Ore 9-13, martedì e giovedì anche 17-19.30, domenica 9-12.30, lunedì chiuso. Fino al 11 settembre. 53. Michaux. Galleria di Arte Contemporanea, via Garibaldi 53. Domenica chiuso. Fino al 15 ottobre.

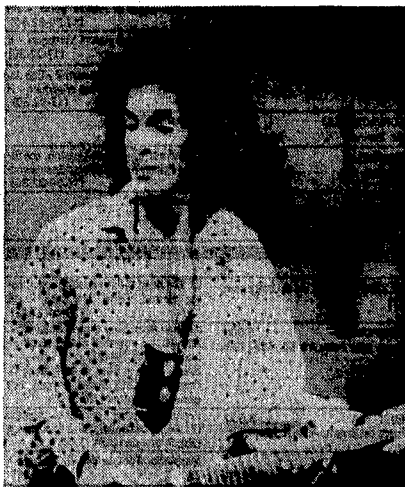
«Date le chiavi a Prince»

ANTONELLA MARRONE

La Best Events e Franco Mammi, impresario di Prince, passano al contrattacco. Dopo le polemiche dei giorni scorsi - autorizzandolo o no - dichiarano guerra alla burocrazia. «Noi abbiamo fatto tutto in regola» hanno detto ieri pomeriggio e hanno messo nelle mani del conati un bel mucchietto di carte tra cui spicca una piccola cronistoria di tutta la vicenda fino a questi nostri giorni e una serie di lettere, richieste e risposte, tra le società, i ministeri, il Coni e il Comune. La prima data ufficiale è il 17 giugno («Ma a Prince pensavamo da tempo - dice Carotenuto - si trattava solo di trovare lo spazio adatto») quando viene richiesto al Coni, alla cortese attenzione dell'ing. Bnsi, lo Stadio dei Marmi, sia per quello del Deep Purple l'11 settembre. Viene inoltre richiesto l'elenco di eventuali altre sedi che potessero vantare dei diritti sulla concessione dell'area. In seguito vengono inviate, sempre al Coni, quattro copie del progetto per l'allestimento dello spazio. Ma il Coni è solo il gestore dello Stadio. Il vero proprietario è il Demanio. Inizia, allora, l'iter burocratico

che informa il ministero delle Finanze della richiesta. La risposta arriva, forte e chiara. Il ministero sostiene di «non avere nulla in contrario, in linea di massima (..)» all'accoglimento di detta richiesta e pone solo due condizioni: 1) che nello stesso periodo di utilizzo non vi siano manifestazioni del Coni; 2) che la Società organizzatrice del concerto paghi il canone erariale fissato dall'Ufficio tecnico. A questo punto colpo di scena: Gattai, presidente del Coni, fa presente al Demanio che lo Stadio è sotto la tutela dei Beni Culturali e che pertanto necessita anche il nulla osta di quel ministero. Siamo arrivati al 22 agosto. «Che cosa ne sapevamo noi del vincolo dei Beni Culturali? Chi deve informare il ministero? Noi o il padrone di casa? Comunque abbiamo fatto la richiesta anche ai Beni Culturali. E con il parere negativo della commissione di vigilanza, come la mettete? La commissione, ovviamente, per come stanno le cose adesso, non può dare un parere positivo, visto che mancano tutti i requisiti, che noi stessi conoscevamo (ed erano nel progetto), necessari per la pubblica sicurezza. La commissione deve vigilare sul fatto che le strutture di sicurezza siano state realizzate per il giorno del concerto». Ma il vincolo di massima (..) sostiene di non aver mai visto il progetto. «Io stesso l'ho portato in prefettura - replica Carotenuto - il problema è che il Coni sta usando un pretesto per non farci entrare. Da anni non chiede il nulla osta ai Beni Culturali per manifestazioni non sportive e comunque, anche nel caso di manifestazioni sportive non ha mai tutelato né mosaici, né statue. Gattai e Pescante, segretario generale del Coni, sono stati anche denunciati per incuria, lo scorso anno, per i mondiali di atletica». Ma dal sopralluogo del Beni Culturali che cosa è emerso? «Hanno voluto ulteriori garanzie per il mosaico antistante gli spogliatoi, per la sicurezza delle statue e per la tribuna che sarà protetta e riservata alle autorità». A questo punto che cosa succederà? Il Coni dovrebbe innanzitutto darci le «chiavi» di casa. Noi entriamo, prepariamo l'allestimento secondo il nostro progetto e lo modifichiamo richieste dai tecnici del ministero dei Beni Culturali e aspet-

tiamo l'autorizzazione del ministero. Siamo comunque in balia di un sì o di un no preventivi, nel senso che il Ministro dà il suo parere in base a opinioni e non a verifichiamo. Oggi è comunque l'ultimo giorno utile, domani si entra in zona rischio per poter allestire il tutto. La Bono Parrino rientra appunto oggi, i biglietti venduti sono dodicimila e Prince si è già preso il suo 90% su un incasso netto che è ancora tutto da vedere. E, soprattutto, non c'è niente di nuovo sotto il sole, il copione si ripete stancamente. Che ci sia bisogno di una nuova legge sui Beni Culturali?



norma dell'universo poliedrico della comunicazione per immagini. La mostra, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Roma, dell'assessorato all'Industria e commercio della Provincia di Roma, verrà inaugurata domani alle 18 e 30.

CINEMA

Un omaggio alla Mostra di Venezia

L'Arena Mexico continua anche a settembre la sua programmazione, sostenendo fino alla fine dell'estate la sfida con la città: programmare, accanto a film più conosciuti e popolari, film «minori», poco noti, film di autori giovani, film poco o male distribuiti nei grandi circuiti. In questo periodo, in onore della XLV Mostra veneziana del cinema, la programmazione dell'arena prevede alcuni film che sono stati visti per la prima volta in altre edizioni della mostra. Stasera: The dead di John Huston, Venezia 1987, film testamento del grande regista. Domani: Storia d'amore di Francesco Maselli, Venezia 1986; Maselli ha proposto quest'anno, fuori concorso, Codice Privato che la critica ha già osannato come grande opera di regia e come un «miracolo», vista la buona interpretazione di Ornella Muti. Sabato: Gli intoccabili di Brian De Palma, Venezia 1987, con grandi attori che hanno dato grandi



prove, come Robert De Niro nella parte di Al Capone, Kevin Costner e Sean Connery in quelle di due «intoccabili». Lunedì 5: Arrivederci ragazzi di Louis Malle, Leone d'oro 1987, film di una bellezza struggente visto da assoluta mente visto. Martedì 6: Round Midnight di Bertrand Tavernier, Venezia 1986, film in versione originale con sottotitoli, con il sassofonista Dexter Gordon magnifico interprete. Mercoledì 7: Corto Circuito di John Badham, Venezia 1986. Giovedì 8: Grosso guaio a Chinatown di John Carpenter, Venezia 1986, che non ha soddisfatto gli ammiratori del regista de La cosa ma che è una gran bella fiera del cinema. Infine, venerdì 9: Regalo di Natale di Pupi Avati, Venezia 1986, film che ha rivelato il volto «umano» dell'attore Abatantuono.

TEVERE EXPO

Sul fiume apre domani la mostra

Apra domani e resterà aperta fino al 18 settembre «Tevere Expo», mostra dedicata all'arte, all'antiquariato ed all'editoria. L'esposizione è stata allestita sulla banchina di sinistra del Tevere, dalla parte di Tor di Nona e sarà aperta al pubblico tutti i giorni dalle 18 alle 24, con ingresso da ponte Sant'Angelo, ponte Umberto e ponte Cavour. Nel settore «arte», verranno proposte le ultime tendenze di quella contemporanea, rivolgendosi particolarmente a quel tipo di pubblico che generalmente non frequenta assiduamente le gallerie d'arte. Il padiglione riservato all'antiquariato, nello spirito degli organizzatori, rappresenterà un punto d'incontro tra antiquari di tutt'Italia, di visitatori e operatori del settore. Lo spazio dedicato all'editoria ha un nome particolare: «Pianeta Gutenberg», un pa-

DANZA

Danzatore con borsa di studio

Presso il Centro Internazionale di danza (Via San Francesco di Sales 14) l'Associazione «Gianfranco Aldasini» assegnerà una borsa di studio per la formazione artistica di giovani danzatori. I corsi previsti sono di perfezionamento e di avviamento professionale. Le audizioni, tutte alle ore 11, avranno luogo presso il Centro. Il 19 settembre sono previste quelle per il corso di perfezionamento, il 20 quelle per l'avviamento professionale. La prova consiste, per entrambi i corsi, in una lezione di danza classica e una di danza moderna. Il 21 e il 22 audizioni per bambini e per il corso insegnanti. Per informazioni: tel. 68.68.138.

I «barbari» tornano ad assaltare il Castello

La musica rock ha contribuito ad aprire molte frontiere di quanto non se ne abbatteranno nel '92. Frontiere fisiche, geografiche, ma anche ideali, culturali. Ne è convinto Dino Autino dell'associazione Fuori Orario, che su questa convinzione ha ideato e promosso la manifestazione «Europa a Castel Sant'Angelo», patrocinata dall'assessorato al Turismo della Regione Lazio, ed organizzata dal Gruppo 80. La politica di Fuori Orario, è quella di ricomporre la frattura tra cultura «alta» e cultura «bassa» che ha ripreso piede in questi anni post-niccoliniani, e l'esigenza di «sprovincializzare» Roma in tutti i sensi. Largo allora ai suoni rock dell'Europa underground, che ha evidentemente molto da dire e da proporre. I nomi in cartellone appartengono tutti alla storia del rock europeo di questi ultimi anni, rappresentativi quindi delle tendenze più attuali. Quella più tenace, che va avanti già da un po' di tempo, è del rock nella sua accezione più grezza e «spontanea», che sia garage o punk o altro ancora. I due gruppi italiani che aprono la rassegna, il 2 sera, ovvero i romani Kim Squad and Dinah Shore Zeekapers, ed i biognesi Disciplinary, esprimono anche loro in qualche modo questa linea di tendenza. I primi hanno però rinnovato l'organico con un nuovo chitarrista che giunge da Catania, ed un repertorio con testi in italiano e contaminazioni col folk e col gospel. Per i secondi parole d'ordine dure e decise, da manifesto politico, provocazioni sonore, ed un album presto in circolazione su etichetta Multimedia Attack. Rock'n'roll aggressivo, trascinante, volutamente «cattivo» arriva dagli altri due paesi mediterranei, la Grecia, di scena il 4 con i Last Drive (che avevamo già visto in azione l'anno scorso all'Asphalt Hungry), e la Spagna il 5 con i BB Sin Sed. Mistero quasi assoluto intorno agli ungheresi Galloping Corona, di cui l'unica cosa certa è lo spettacolo nome del cantante, Attila Grandpierre. Si potrebbe az-

L'Europa inizia domani a Castel Sant'Angelo. Un po' «barbara» e un po' «birbona» sotto varie spoglie accerchierà la Mole. Un tempo lontano, infatti, da questa roccaforte i romani assallavano i barbari, cioè i non romani, per cacciarli indietro. Ora eccoli tornare con musica, film e cucina.

Tutte le sere, fino all'11 settembre, da tanti paesi dell'Europa: alle 21 film (due proiezioni a sera), alle 21.30 concerti e alle 23 discoteca e piatti originali cucinati da cuochi esperti e da ristoranti tipici che funzionano nella nostra città. E' solo l'inizio del 1992.

Che gli spalti di Castel S. Angelo portino fortuna al cinema? Lo si potrebbe credere, ricordando le serate «calde» della Festa de l'Unità: il pubblico ad accalcarsi in un'arena di 1500 posti, mentre altre arene, targate più prestigiosamente Messertza e programmate secondo criteri analoghi andavano più o meno deserte. E di buon auspicio allora che la stagione del «cinema all'aperto» (proprio in contemporanea con la conclusione di Messertza) continui proprio a Castel S. Angelo: venti i titoli per altrettanti film, previsti in dieci serate a partire da domani sera. «Anteprome e classic» recita testualmente il programma, ma il criterio che ha guidato la selezione di Massimo Forleo e Fabio Fetè (abituali curatori della programmazione del Labirinto) è quella di accompagnare, in immagini, oltre che in musica e cibi, l'Europa a Castel S. Angelo. Ma se l'idea della manifestazione è restituire la Mole Adriana, tradizionale tempio della romanità, ai barbari invasori di ieri (i

nostri cugini europei di oggi), per quel che riguarda il cinema le cose sono un po' più complicate. Da anni il mercato e il circuito tradizionale delle sale sono quasi esclusivo appannaggio delle produzioni nazionali e statunitensi: più che di una provocazione qui si tratta insomma di spalancare cortesemente l'uscio di casa ad ospiti in questi anni tutt'altro che invadenti. Si comincia con due film italiani. Il primo è il misconosciuto ma interessantissimo La casa in bilico di Antonietta De Lillo e Giorgio Magliulo una delle tante opere in prima passata in fretta sugli schermi di poche città prima di finire ingiustamente in un dimenticatoio. A seguire Amarcord di Federico Fellini, il più conosciuto e forse visto dei film del maestro romanesco. Molte altre serate che propongono coppie curiose o complementari di film. Dopodomani, ad esempio, l'Ungheria è rappresentata dall'ancora da noi inedita ultima opera di Micolis Janaco La stagione dei mostri e da Angi Vera che ha inaugu-

rato alcuni anni fa in Italia una stagione di meritoria attenzione verso il cinema ungherese. Da non perdere Der Reckord del tedesco occidentale Daniel Heiler (a cui proiezione precede quella di Il matrimonio di Maria Braun, il Fassbinder più popolare); come la serata dedicata alla Francia che mette insieme un mostro sacro di ieri (si fa per dire) Jean Luc Godard e il suo Fernand Carmen con uno dei più apprezzati autori dell'ultima ondata, Luc Besson (Subway) di cui è previsto il primo film da noi inedito e intitolato Le dernier combat. Non male anche la serata inglese, domenica 11: Syd e Nancy, film maledetto di un regista poco comune, Alex Cox (l'ultima sua fatica è una coproduzione Usa-Nicaragua) ispirato dalla vita di un musicista come Syd Vicious; e subito dopo i Diapoli, «scandaloso» Ken Russell, foriero quindici anni fa, in occasione della sua prima alla Biennale Cinema di Venezia di polemiche non dissimili da quelle che accompagnano oggi L'ultima tentazione di Scorsese.

ALBA SOLARO DARIO FORMISANO



I «BB» sin sed